CAMERA DEI DEPUTATI N. 3432

PROPOSTA DI LEGGE

APPROVATA DALLA XI COMMISSIONE PERMANENTE (LAVORO, PREVIDENZA SOCIALE) DEL SENATO DELLA REPUBBLICA

il 30 novembre 1993 (v. stampato Senato n. 748)

D'INIZIATIVA DEI SENATORI

DANIELE GALDI, COVIELLO, MERIGGI, STRUFFI, PELLEGATTI, CONDARCURI, INNOCENTI, ADALBERTO MINUCCI, PELELLA, SMURAGLIA, TEDESCO TATÒ, DOPPIO

—

Modifica della qualificazione di « sordomuto » in « sordo e/o sordo preverbale »

Trasmessa dal Presidente del Senato della Repubblica alla Presidenza della Camera il 2 dicembre 1993

PROPOSTA DI LEGGE

—

ART. 1.

1. In tutto il sistema normativo italiano il termine « sordomuto », come definito nel secondo comma dell'articolo 1 della legge 26 maggio 1970, n. 381, viene sostituito con l'espressione « sordo e/o sordo preverbale »; pertanto a tutti gli effetti di legge devono considerarsi « sordi e/o sordi preverbali » i cittadini italiani affetti da « sordità congenita o acquisita durante l'età evolutiva ».